

Codice A1908A

D.D. 11 dicembre 2015, n. 914

Programma operativo regionale "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" cofinanziato dal F.E.S.R. - periodo 2014-2020 Asse Prioritario VII "Assistenza tecnica" Affidamento al CSI Piemonte del servizio di sviluppo del "Gestionale Domanda POR-FESR 2014-2020 - Attivita' 2015". Impegno a favore del CSI Piemonte per Euro 652.228,00 capitoli vari. Cup n. J12F15000060009.

Premesso che:

con Decisione C(2015) 922 n. 3809 del 12/2/2015, la Commissione Europea ha approvato il programma operativo regionale del FESR nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" (POR FESR) per il periodo 2014-2020;

la Direzione Competitività del Sistema regionale è stata individuata quale Autorità di Gestione del POR FESR 2014/2020;

nell'ambito del Programma Operativo è previsto l'Asse Prioritario VII "Assistenza Tecnica" volto a garantire all'autorità regionale il miglioramento del coordinamento dei flussi informativi tra i differenti servizi regionali deputati alla raccolta dei dati per il monitoraggio e la sorveglianza del Programma, nonché del raccordo tra la struttura tecnico-amministrativa della Regione e i soggetti esterni (in particolare Enti locali) con funzioni di raccolta dei dati relativi all'avanzamento finanziario e fisico del Programma;

nell'ambito della programmazione regionale per il periodo 2014-2020 sono presenti interventi volti a favorire azioni di sviluppo e sostegno alle attività produttive, così come previsto nel Documento di programmazione economico-finanziaria ed in altri atti di programmazione strategica regionale; tali interventi prevedono la messa in campo di risorse finanziarie provenienti da fondi di natura europea (in particolare FESR e FSE), nonché da fondi regionali qualora disponibili

considerato inoltre che, al fine di gestire i bandi ed i progetti relativi al Programma Operativo Regionale si rende necessario dotare la Direzione Competitività del Sistema regionale di un adeguato sistema informativo flessibile che consenta di governare e monitorare l'intera gestione del Programma in questione.

Considerato che la predisposizione della Piattaforma applicativa atta alla gestione delle suddette attività "Piattaforma Bandi" rappresenta un asset strategico del Sistema informativo regionale e che si pone la necessità di riprogettare la componente più obsoleta dell'intero sistema, ovvero del "Gestionale della Domanda", che dovrà far fronte alle nuove esigenze programmatiche dettate dalla programmazione 2014-2020 e al tempo stesso supportare in modo efficace l'iter amministrativo che sottende la richiesta di un contributo agevolato da parte del Beneficiario;

Vista la L.R. 4 settembre 1975 n. 48 che istituisce il "Consorzio per il trattamento automatico dell'informazione" (di seguito CSI Piemonte), in particolare l'art. 3, II e III comma, concernente le modalità ed i compiti dello stesso.

Visto l'art. 4, I comma, della L.R. 15 marzo 1978 n. 13 con la quale la Regione Piemonte ha approvato la "Definizione dei rapporti tra Regione Piemonte e C.S.I. - Piemonte" che demanda a quest'ultimo la progettazione degli interventi nel settore.

Vista la “Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA” (Rep. n. 60 del 17.03.2015) e relativi allegati, approvati dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 6-969 del 2 febbraio 2015, con decorrenza dall’01.01.2015 al 31.12.2015.

Vista la Deliberazione n. 22 – 1675 del 06/07/2015, con la quale la Giunta regionale, a modifica ed integrazione della su indicata Convenzione, ha approvato il documento denominato “Struttura del Catalogo dei Servizi e principi che ne governano l’utilizzo”.

Visto l’Allegato Tecnico Fondi SIE “Modalità di controllo e rendicontazione dei servizi finanziati con fondi SIE”, che fa riferimento all’Art. 8 comma 4 della citata Convenzione e norma le specifiche modalità di controllo e di rendicontazione derivanti dalle disposizioni contenute nei relativi Regolamenti UE del Fondo Sociale Europeo (FSE) e del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR).

Visto l’Allegato Tecnico Procedure Operative alla citata Convenzione quadro, secondo cui, al fine di procedere con gli affidamenti dei servizi al CSI-Piemonte è compito del Settore regionale Sistemi Informativi e Tecnologie della Comunicazione (SITCO), oggi ridenominato: “Settore regionale Sistemi Informativi”, esprimere parere preventivo di congruità tecnico-economica sulle PTE concernenti l’acquisizione di servizi relativi ai sistemi informativi;

Vista la nota prot. n. 30787/A11020 del 3.7.2015 con la quale viene chiesto alle Direzioni regionali di prendere atto della cessione di crediti da CSI PIEMONTE a SACE S.p.A.

Visto l’atto di cessione tra CSI PIEMONTE e SACE S.p.A rep. n. 114.177/24.627.

Preso atto che il cedente non è soggetto alle verifiche previste dall’art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973 Considerato che con la nota rif. 1005306/00 del 24/07/2015 (nostro prot. n. 11897 del 28/07/2015) il CSI ha presentato, attraverso PEC, la Proposta tecnico economica (di seguito: PTE) di sviluppo “Gestionale Domanda POR-FESR 2014-2020 - Attività 2015” per un importo complessivo di € 652.227,84 (Salvo conguaglio a fine esercizio);

che detta Proposta tecnico economica fa riferimento alla ”Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA” approvata con D.G.R. n. 6-969 del 02.02.2015, Repertorio n. 60 del 17 marzo 2015, in coerenza con il documento “Struttura del Catalogo dei Servizi e principi che ne governano l’utilizzo” approvato con D.G.R. n. 22-1675 del 6.7.2015.

Vista l’integrazione alla sopra indicata PTE, trasmessa via PEC dal CSI Piemonte in data 4.11.2015 con la quale vengono effettuate precisazioni inerenti le Forniture dei Servizi e la ripartizione dei costi relative voci di spesa per un totale complessivo di € 652.228,00.

Vista, inoltre, la seconda integrazione alla PTE, trasmessa via PEC dal CSI Piemonte in data 5.11.2015, con la quale vengono effettuate ulteriori precisazioni inerenti la composizione dei costi, i quali prevedono una quota complessiva pari a € 15.000,00 di spesa non-eligibile al finanziamento attraverso fondo POR-FESR.

Preso atto che, come previsto all’art. 6 comma 2 della citata Convenzione quadro, le stime economiche a preventivo esposte per i servizi erogati dal CSI non devono essere superiori, a parità di servizi offerti, a quelli indicati nelle convenzioni o accordi quadro messi a disposizione da

Consip S.p.A. o da Centrali di Committenza regionali o disponibili sul MEPA per servizi analoghi e devono essere comunque allineati ai prezzi di mercato, come previsto dal comma 553, art. 1, Legge 147/2013 (Legge di Stabilità).

Vista, dunque, la citata PTE prot. CSI n. 1005306/00 del 24/07/2015 (e successive integrazioni) e ritenuta conforme alle esigenze dell'Autorità di Gestione del POR FESR.

Che con nota Prot. n. 15678/A1908A del 13/10/2015 è stato richiesto dal Settore Monitoraggio, Valutazione e Controlli della Direzione Competitività del Sistema regionale al Responsabile del Settore Sistemi informativi della stessa Direzione il parere preventivo di congruità tecnico economica in merito all'offerta del CSI Piemonte, prima citata, ricevuta tramite PEC il 28/07/2015;

Acquisito il parere del Settore Sistemi Informativi, che con nota prot. n. 16066 del 20/10/2015, ha riscontrato:

- sul piano tecnologico la coerenza del progetto con la normativa, gli indirizzi e le linee programmatiche comunitarie e nazionali, nonché con i documenti di pianificazione e programmazione regionale di settore;
- sul piano funzionale ed organizzativo la rispondenza della proposta alle esigenze espresse dal settore richiedente, per quanto di competenza, come da nota prot. n. 15678/A1908A del 13/10/2015;

Preso atto che, sul piano economico, il Settore Sistemi Informativi ha rilevato che:

“Il Consorzio ha predisposto un documento denominato “Struttura del Catalogo dei Servizi e principi che ne governano l'utilizzo”, approvato dal Consiglio di Amministrazione del CSI Piemonte nella seduta del 24/3/2015 e approvato con D.G.R. n. 22-1675 del 6/7/2015, che prevede il mandato alle Direzioni competenti alla governance della Convenzione di collaborare con CSI_Piemonte affinché svolga, le attività necessarie a dare attuazione alla revisione degli “shared services”.

Per l'esercizio delle attività di confronto sui livelli di servizio e l'efficienza di cui all'art. 1 c. 4 della Convenzione, *la Direzione scrivente* in collaborazione con la Città di Torino e la Provincia di Torino, *ha affidato ad un advisor esterno un servizio di benchmarking sui servizi resi dal CSI_Piemonte i cui esiti saranno un elemento fondamentale per la valutazione di congruità, nonché strumento per un'eventuale revisione dei costi e della loro modalità di esposizione”.*

Tenuto conto che nelle more degli esiti del benchmarking è necessario, per le motivazioni di urgenza indicate, procedere all'affidamento dei servizi per la durata e misura strettamente necessaria.

Tenuto, inoltre, conto di quanto previsto dall'art. 6 co. 2 della Convenzione e cioè che “in caso di disallineamento tra il preventivo esposto dal CSI e i prezzi di mercato, il CSI si impegna sin d'ora ad intraprendere azioni correttive finalizzate ad adeguare le stime economiche a quelle di riferimento. Analogamente il CSI si obbliga a monitorare in itinere il servizio e a proporre, in modo tempestivo, i correttivi necessari a rispettare i parametri sopra individuati.

A seguito delle verifiche da effettuarsi di cui all'art. 6 comma 2 della Convenzione stessa e sulla base degli esiti del benchmarking, si procederà pertanto all'eventuale adeguamento delle stime economiche a quelle di riferimento.

Visto il comma 1 dell'art. 56 del decreto legislativo 118/2011 secondo cui:

“Tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate passive, da cui derivano spese per la Regione, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con

imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza, secondo le modalità previste. dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2.

Considerato che,

con nota del 5.11.2015 il CSI ha precisato che rispetto alle singole forniture ricomprese nella PTE sia riscontrabile un avanzamento al 31 dicembre 2015 tale da determinare, con riferimento alla norma citata nel precedente capoverso, la seguente ripartizione dei costi di competenza sulle annualità 2015-2016:

- € 334.132,00 a valere sull'annualità 2015
- € 318.096,00 a valere sull'annualità 2016

con la stessa nota il Csi ha precisato che ai sensi dell'allegato ammissibilità delle spese (SIE) la quota di spesa non ammissibile ammonta a complessivi € 15.000,00.

alla spesa per l'affidamento della PTE si fa fronte per le annualità 2015-2016 con l'assunzione dei seguenti impegni per l'importo complessivo di € 652.228,00:

- per € 159.566,00 sul cap. 139052/2015 (assegnazione n. 100763) fondi comunitari
- per € 111.696,20 sul cap. 139054/2015 (assegnazione n. 100764) fondi statali
- per € 47.869,80 sul cap. 139056/2015 (assegnazione n. 100787) fondi regionali
- per € 15.000,00 sul cap. 114826/2015 (assegnazione n. 100249) fondi regionali per spese non ammissibili
- per € 159.048,00 sul cap. 139052/2016 (assegnazione n. 100134) fondi comunitari
- per € 111.333,60 sul cap. 139054/2016 (assegnazione n. 100135) fondi statali
- per € 47.714,40 sul cap. 139056/2016 (assegnazione n. 100136) fondi regionali

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visti

- l'art. 95 comma 2 dello Statuto;
- la L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale;
- il D.lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
- la Legge Regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";
- gli artt. 4 e 16 D.Lgs 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e smi;
- gli artt. 23 e 27 del D.Lgs n. 33/2013 "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA";
- L.R. 14 maggio 2015 n. 9 "Legge finanziaria per l'anno 2015";
- L.R. 15 maggio 2015 n. 10 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017";
- le D.G.R. n. 1/1450 del 25/05/2015 e n. 8/2017 del 5.8.2015 di assegnazione delle risorse sul bilancio 2015 e sul bilancio pluriennale 2015-2017.

Vista la nota prot. n. 18749/A19000 del 27/11/2015 con la quale il Direttore regionale dott.ssa Giuliana Fenu autorizza la dott.ssa Clara Merlo all'utilizzo di fondi contenuti nella UPB A19001.

DETERMINA

- di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, la Proposta tecnico economica presentata dal CSI-Piemonte in data 28/07/2015 (via PEC) e successive integrazioni, anche queste già indicate in premessa, con riferimento al servizio di sviluppo del “Gestionale Domanda POR-FESR 2014-2020- Attività 2015” nell’ambito del Programma operativo regionale a titolo dell’Obiettivo “Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione” cofinanziato dal FESR – periodo 2014-2020 –Asse Prioritario VII – Assistenza Tecnica, per un importo complessivo di € 652.228,00 (salvo conguaglio a fine esercizio),

- di affidare allo stesso C.S.I.-Piemonte la realizzazione della Proposta tecnico economica suindicata per un importo complessivo pari a Euro 652.228,00 a cui si farà fronte con le risorse del POR FESR 2014-2020 attività Asse Prioritario VII “Assistenza tecnica” iscritte nel Bilancio pluriennale 2015/2017;

- di accertare la somma di € 159.048,00 sul cap. 28850/2016 relativo ai fondi comunitari soggetto debitore Ministero Economia e Finanze - Ispettorato Generale per i rapporti finanziari con l’Unione Europea;

- di accertare la somma di 111.333,60 sul cap. 21645/2016 relativo ai fondi statali soggetto debitore Ministero Economia e Finanze - Ispettorato Generale per i rapporti finanziari con l’Unione Europea;

di fare fronte alla spesa per l’affidamento della PTE per le annualità 2015-2016 con l’assunzione dei seguenti impegni per l’importo complessivo di € 652.228,00:

- per € 159.566,00 sul cap. 139052/2015 (assegnazione n. 100763) fondi comunitari
- per € 111.696,20 sul cap. 139054/2015 (assegnazione n. 100764) fondi statali
- per € 47.869,80 sul cap. 139056/2015 (assegnazione n. 100787) fondi regionali
- per € 15.000,00 sul cap. 114826/2015 (assegnazione n. 100249) fondi regionali per spese non ammissibili
- per € 159.048,00 sul cap. 139052/2016 (assegnazione n. 100134) fondi comunitari
- per € 111.333,60 sul cap. 139054/2016 (assegnazione n. 100135) fondi statali
- per € 47.714,40 sul cap. 139056/2016 (assegnazione n. 100136) fondi regionali

- di dare atto:

- che i fondi comunitari e statali impegnati a valere sull’annualità 2015 del bilancio pluriennale con il presente atto sono stati accertati rispettivamente sul cap. 28850/2015 (accertamento n. 673/2015) e sul cap. 21645/2015 (accertamento n. 674/2015);

- che i fondi comunitari e statali impegnati a valere sull’annualità 2016 del bilancio pluriennale sono accertati con il presente atto;

- che le risorse comunitarie e statali sopra impegnate sono soggette a rendicontazione;

- di dare atto, inoltre, che i rapporti con il C.S.I.-Piemonte, comprese le modalità di liquidazione, sono regolati:

1. dalla Convenzione Quadro, rep. n. 60 del 17/03/2015, per gli affidamenti diretti al CSI-Piemonte relativi alle forniture di servizi in regime di esenzione IVA, Rep n. 60 del 17/03/2015, approvata con D.G.R. n. 6-969 del 2 febbraio 2015

2. sulla base del “Catalogo Servizi Regione” descrittivo dei servizi erogati dal CSI-Piemonte a Regione Piemonte, approvato con lo stesso provvedimento

3. nonché, in particolare, dall’Allegato Tecnico Fondi SIE “Modalità di controllo e rendicontazione dei servizi finanziati con fondi SIE”

- di prendere atto della cessione del credito, come da rogito dei notai Renata Pini ed Eugenio Stucchi in Carmagnola, Rep .n. 114.177/24627, registrato in Torino il 23/06/2015 al n. 11948, con il quale il consorzio per il sistema informativo CSI-PIEMONTE, nel più generale contesto di un rapporto di factoring, cede pro-soluto a SACE FCT S.p.A. i suoi crediti nei confronti della Regione Piemonte rappresentati dalle fatture elencate nel documento definito “allegato A” dell’atto notarile, nonché tutti i crediti futuri ai sensi della legge 52/91, che sorgeranno nel periodo di mesi 24 (ventiquattro) a decorrere dalla data dell’11 giugno 2015;

- di stabilire che i conseguenti atti di liquidazione, riferiti ad attività svolte per la Direzione competitività del Sistema regionale, saranno emessi in favore di CSI Piemonte con beneficiario amministrativo SACE FCT S.p.A.;

- di prendere atto che il cedente non è soggetto alle verifiche previste dall'art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973.

Ai fini dell’efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi dell’art. 23, comma 1, lettera b) del D.Lgs 33/2013, la pubblicazione sul sito di Regione Piemonte, sezione “Amministrazione trasparente” dei seguenti dati:

Beneficiario	CSI-Piemonte	P.Iva 01995120019
Importo complessivo	€ 652.228,00	
Responsabile procedimento	Clara Merlo	

Modalità individuazione beneficiario Convenzione Quadro, Rep.n. 60 del 17/3/2015

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 12/10/2010 n. 22 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro sessanta giorni dalla data di avvenuta notificazione ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione.

Il Dirigente
Clara Merlo

Visto:
Il Direttore
Giuliana Fenu